

VIABILITÀ

Rosso, giallo e verde: la mappa sullo stato delle asfaltature

Un laboratorio mobile ha analizzato in cinque giorni mille chilometri di strade. L'assessore Latrofa: un metodo scientifico per stabilire la priorità degli interventi

Francesco Loi

PISA. Se il colore è verde, tutto ok. Se è rosso (o a maggior ragione rosso scuro) sarebbe necessario intervenire. Se invece il colore è giallo occorre iniziare a prestare attenzione. Una scala cromatica, con più sfumature e variazioni, tradotta in una mappa delle asfaltature sulle strade cittadine e del litorale. In pratica, un'istantanea dello stato di salute della viabilità.

Il Comune di Pisa si è dotato di questo strumento «che permette un approccio scientifico agli interventi di sistemazione delle strade, potendo contare su basi numeriche per la definizione delle priorità», dice l'assessore ai lavori pubblici Raffaele Latrofa, che ha presentato i primissimi risultati dell'indagine insieme a Cristina Nati, presidente di Crisis scarl.

La mappatura è stata realizzata grazie ad un software (chiamato Rama, Road asset management è analytics) che comanda appositi sensori montati su un macchinario Tirrena Mfv. Rama, sviluppato come prototipo con fondi della Regione da tre aziende locali, sta trovando il suo sviluppo grazie alla società Phacelia Sbsrl, una start up innovativa.

Tra antenne e telecamere, il laboratorio mobile analizza le strade prendendo in considerazione tre parametri. Uno è la regolarità del fondo stradale, un altro



Sopra, il laboratorio mobile. In alto, Latrofa e Nati. A destra la situazione della strada litoranea analizzata con il software Rama



è la macrotestitura (l'insieme granulare che riguarda capacità drenante e rumorosità) e il terzo è l'ormaiamento (le depressioni provocate dai percorsi delle ruote, in particolare quelle dei veicoli più pesanti come i pullman).

Nel giro di cinque giorni (e con un costo per il Comune di circa 20mila euro), il laboratorio mobile ha percorso mille chilometri di strade comunali. Ma qual è

allora lo stato di salute della viabilità pisana? «Voglio ancora studiare a fondo i risultati – risponde l'assessore – ma posso dire che grazie alle asfaltature realizzate in questa legislatura la situazione è sicuramente migliore rispetto a quella che abbiamo trovato. Nel primo anno del mandato del sindaco Conti abbiamo fatto asfaltature sette volte e mezzo in più a confronto dell'ultimo anno di Filippo

Latrofa sottolinea soprattutto il profilo strategico di questa novità che vede Pisa come primo capoluogo toscano ad averla impiegata: «Si tratta di un metodo scientifico che viene introdotto nella programmazione dei lavori. Inoltre, il software è in grado di quantificare il costo delle opere. Soprattutto, individuando priorità e tratti più bisognosi di intervento, può aiutare anche a realizzare risparmi di risorse che potrebbero essere utilizzate per altri lavori da svolgere». Il sistema,

come spiegato da Nati, può essere usato anche per la verifica di interventi già svolti in modo da evitare un veloce degrado laddove le operazioni non fossero state correttamente eseguite.

L'insieme dei dati e la mappatura, preannuncia Latrofa, saranno caricati su una piattaforma pubblica (su internet) in modo da poter essere consultata da tutti gli interessati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ZONA STAZIONE

Via Crispi e via Bixio, ormai imminente l'apertura dei cantieri



Uno scorcio di via Crispi

PISA. Il quartiere della Stazione e dintorni si riempiranno di cantieri. Sia stradali che per i progetti di "Binario 14". Riguardo alle asfaltature sono in partenza quelle molto attese (e necessarie) di via Crispi e via Bixio.

«L'inizio dei lavori è imminente», conferma l'assessore Latrofa. Entrambe le strade presentano un fondo sconsigliato e pericoloso in tutta la loro sezione, compresa la carreggiata riservata percorsa dagli autobus che rovinano pesantemente l'asfalto.

Nella mappatura realizzata con il laboratorio mobile tutte e due le strade sono contrassegnate con il rosso scuro, a segnalare il livello più alto di necessità di intervento.

Nella zona di via Bixio sono già iniziate le operazioni del cantiere per la realizzazione del nuovo parco urbano tra la stessa via Bixio, via Battisti e via Pellico. Le due zone divise dalle mura andranno in continuità trasformate ad area a verde.

È uno degli interventi contenuti nel più ampio progetto denominato "Binario 14", finanziato con fondi del bando periferie della presidenza del consiglio dei ministri. In questo pacchetto, l'intervento principale è forse quello per il restyling di viale Gramsci, dove è a sua volta atteso a breve il via libera al cantiere.

In questo caso i lavori consistono nella trasformazione della viabilità centrale, con allargamento delle zone laterali sotto i loggiati e pedonalizzazione di parte della connessione con piazza della Stazione.

Il cantiere sarà aperto comunque solo il prossimo anno. Intanto però l'amministrazione stanziava i fondi necessari e questo è stato fatto attraverso una recente variazione di bilancio approvata dal consiglio comunale. La situazione di strada e marciapiedi è stata oggetto di numerose segnalazioni.

VARIAZIONE DI BILANCIO

Via di Pratole, più fondi per la sistemazione anche dei marciapiedi



Un tratto di via di Pratole

PISA. Rifacimento dell'asfalto e dei marciapiedi in via di Pratole. Partenza nel tratto da via Battelli verso Porta a Lucca. Ma l'assessore Latrofa non esclude che possa essere interessato l'altro tratto, lato Ghezzano.

Il cantiere sarà aperto co-

munque solo il prossimo anno. Intanto però l'amministrazione stanziava i fondi necessari e questo è stato fatto attraverso una recente variazione di bilancio approvata dal consiglio comunale. La situazione di strada e marciapiedi è stata oggetto di numerose segnalazioni.

rose segnalazioni.

Sono due le voci che riguardano l'intervento di via di Pratole, entrambi con affidamento a Pisamo, la società partecipata comunale della mobilità.

Al capitolo "piani di sicurezza finalizzati alla manutenzione delle strade", l'importo dell'intervento «viene aumentato – si legge nell'atto – di 680mila euro e l'importo iniziale di 1.660.000 euro viene portato a 1.960.000 euro al fine di consentire ulteriori interventi di manutenzione tra cui quella di via di Pratole e la sistemazione di alcuni lastricati in pietra».

Inoltre, al capitolo "realizzazione marciapiedi Pisa" l'importo dell'intervento «viene aumentato – si legge ancora – di 460.000 euro e l'importo iniziale di 1.050.000 euro viene portato a 1.510.000 euro al fine di consentire la manutenzione straordinaria/rifacimento dei marciapiedi in via di Pratole e presso la località la Vetola».

© RIPRODUZIONE RISERVATA